

La presente deliberazione viene affissa il 15 APR. 2010 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 132 del 13 APR. 2010

Oggetto: PROTOCOLLO TRA L'UNIONE PROVINCE D' ITALIA E L'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladieci il giorno tridici del mese di aprile presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv. Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dr. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5) Avv. Giovanni A. Mosè	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7) Dr. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dott.ssa Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti _____

L'ASSESSORE PROPONENTE dr.ssa Annachiara Palmieri

Annachiara Palmieri

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Sistema Formativo, Alta Formazione e Politiche Sociali – istruita dalla dott.ssa Luigina Bartolomei responsabile del Servizio Politiche Sociali, qui di seguito trascritta:

PREMESSO

Che la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato ai sensi della vigente normativa, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità;

Che le Province, nell'ambito delle proprie competenze, concorrono alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali sostenendo, in modo particolare, interventi ed azioni poste in essere in favore degli individui affetti da disabilità allo scopo di eliminare il rischio di esclusione e di emarginazione degli stessi;

CHE la solidarietà nei confronti di soggetti portatori di bisogni ed una maggiore sensibilizzazione del territorio sui temi della solidarietà e dell'aiuto reciproco, costituiscono punti qualificanti delle attività dell'Ente rivelando, altresì, la reale valenza democratica di una società civile;

VISTO l'allegato Protocollo sottoscritto il 24 marzo c.a. tra l'Unione Province d'Italia e l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, trasmesso dalla Presidenza dell'UPI con nota n° 9945 del 2/4/2010, con il quale le parti si impegnano a porre in essere tutte le forme di collaborazione utili al fine di attuare iniziative dirette a scambi di informazioni, alla diffusione di notizie di interesse per i soggetti ciechi e ipovedenti con particolare riferimento all'offerta dei servizi di assistenza alla persona e ad altre iniziative connesse alla formazione e all'integrazione socio-lavorativa dei minorati della vista;

CONSIDERATO che il rafforzamento delle sinergie possibili tra strutture pubbliche e private per la costruzione di un modello e di un sistema più solido di protezione sociale, riveste notevole valenza ai fini di un agire concreto ed integrato per il sostegno alle fasce più vulnerabili della società;

RAVVISATA pertanto l'opportunità, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, di dover prendere atto del Protocollo sottoscritto tra l'Unione Province d'Italia e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti in quanto lo stesso pone le basi per una collaborazione tesa ad una maggiore integrazione nella comunicazione di attività e servizi alla persona;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì _____

Il Dirigente del Settore
SISTEMA FORMATIVO, ALTA FORMAZIONE
e POLITICHE SOCIALI
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì _____

Il Dirigente del Settore
GESTIONE ECONOMICA
(Dr.ssa Filomena LAZZERA)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore alle Politiche per l'Università, per i Sistemi Formativi, per la Sicurezza Sociale e Solidarietà – dr.ssa Annachiara Palmieri

A voti unanimi

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. **PRENDERE ATTO** dell'allegato Protocollo sottoscritto il 24 marzo c.a. tra l'Unione Province d'Italia e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, con il quale le parti si impegnano a porre in essere tutte le forme di collaborazione utili al fine di attuare iniziative dirette a scambi di informazioni, alla diffusione di notizie di interesse per i soggetti ciechi e ipovedenti, con particolare riferimento all'offerta dei servizi di assistenza alla persona e ad altre iniziative connesse alla formazione e all'integrazione socio-lavorativa dei minorati della vista.
2. **TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente del Settore per i successivi e consequenziali adempimenti
3. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Anello CIMITILE)

N. 278 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 15 APR. 2010

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 15 APR. 2010 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

10 MAG. 2010,

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 26 APR. 2010

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 10 MAG. 2010,

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE SIST. FORM - ALTA FORM - POL. SPORTEVAZI

SETTORE _____ il 1202 prot. n. _____

SETTORE _____ il 16-4-10 prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____

Conf. Capigruppo

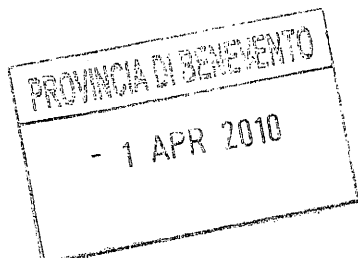


Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0009945 Data 02/04/2010
Oggetto TRASMISSIONE PROTOCOLLO
TRA UNIONE PROVINCE DI
Dest. Presidente Provincia

Stampa: 02 APR 2010
913

Prot.n. 409

Roma, 29 marzo 2010



Ai Presidenti di Provincia
Agli Assessori provinciali
alle Politiche Sociali
Ai Presidenti delle Unioni regionali delle
Province
Ai Direttori delle Unioni regionali delle
Province
Ai Componenti del Dpt Welfare

OGGETTO: Trasmissione Protocollo tra l'Unione Province d'Italia e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti

Caro Presidente,

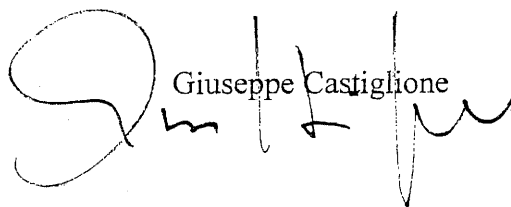
certo di farTi cosa gradita, Ti scrivo per inviarti il Protocollo tra l'Unione Province d'Italia e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti sottoscritto lo scorso 24 marzo.

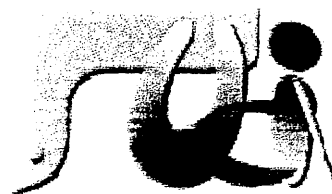
Si tratta di un atto che pone le basi per un lavoro comune che porterà ad una sempre maggiore integrazione nella comunicazione di attività e servizi per costruire insieme una nuova modalità di collaborazione e continuare ad offrire, nonostante la crisi in corso, nuovi servizi più funzionali ai ciechi e agli ipo vedenti italiani.

Il Protocollo inoltre prevede una comunicazione mirata a stimolare l'opinione pubblica su tematiche di rilievo sociale riguardanti la minorazione visiva, con la partecipazione dell'Upi ad iniziative di rilievo nazionale quali la celebrazione della Giornata Nazionale del Braille, la Giornata nazionale del Cieco, la Giornata Nazionale del cane guida ed altre occasioni similari quali seminari o convegni su argomenti di comune interesse.

Ti informo altresì che verrete contattati dalle Federazioni regionali dell'Unione italiana ciechi per individuare modalità di collaborazione ed eventualmente sottoscrivere un protocollo ad hoc.

RingraziandoTi per l'attenzione, porgo cordiali saluti.


Giuseppe Castiglione



**PROTOCOLLO TRA L'UNIONE PROVINCE D'ITALIA
E
L'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS**

Roma, 24 marzo 2010

Premesso

- che le Province concorrono con i Comuni, a svolgere i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, che attengono in maniera precipua ai bisogni di tutte le persone con disabilità, tra cui i ciechi e gli ipovedenti, nonché i compiti di progettazione e di realizzazione della rete dei servizi sociali;
- che attraverso il conferimento dalle Regioni sono stati trasferiti alle Province, nell'ambito delle rispettive competenze, le funzioni e i compiti relativi alla promozione ed al coordinamento operativo dei soggetti e delle strutture che agiscono nell'ambito dei servizi sociali, con particolare riguardo alla cooperazione sociale, alle istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza e al volontariato;
- che sono state delegate alle Province preminenti funzioni amministrative in tema di programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico, con particolare riguardo alle funzioni e ai compiti volti a consentire la concreta e continua erogazione del servizio di istruzione;
- che sono stati attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, i compiti e le funzioni concernenti, fra l'altro, i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- che in base al generale principio di sussidiarietà, sia verticale che orizzontale, qualificato dal Trattato di Maastricht come principio cardine dell'Unione Europea, viene espressamente riconosciuto il ricorso alle organizzazioni del terzo settore, e in particolare alle associazioni nazionali di promozione, tutela e rappresentanza delle persone disabili, che garantiscono la prossimità del livello decisionale a quello di attuazione e attraverso le quali il cittadino ha la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più prossime, prime fra tutte quelle a maggiore rischio di esclusione ed emarginazione, come quelle connesse alle varie forme di disabilità;

Considerato, altresì,

- che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è l'organizzazione che per legge e per statuto ha il compito di tutelare e rappresentare i diritti e gli interessi di tutti coloro che in Italia soffrono di minorazioni della vista (si vedano al riguardo il DLCPS 1047/1947, l'art. 115 del D.P.R. 24.7.1977, attuato dal DPR 23.12.1978 e confermato, più di recente, dall'art. 4, comma 6, della legge 12.3.1999, n. 68);
- che scopo precipuo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS, è operare senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, in particolare l'integrazione dei ciechi e degli ipovedenti nella società;

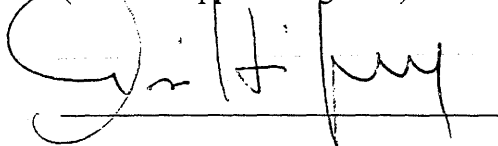
Si conviene e stipula quanto segue

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) si impegnano a porre in essere tutte le forme di collaborazione utili al fine di raggiungere i seguenti risultati:

- a) attuare ogni iniziativa utile per scambi di informazioni sulle iniziative salienti nelle materie indicate in premessa, di cui dare notizia sui propri organi di stampa e fra i propri associati, nonché nelle sedi istituzionali opportune;
- b) diffondere notizie di interesse per i soggetti ciechi e ipovedenti e per le amministrazioni che offrono servizi ad essi dedicati, con particolare riferimento ai servizi di assistenza alla persona e ad altre iniziative connesse alla formazione e all'integrazione socio-lavorativa dei minorati della vista, nonché alla mobilità autonoma degli stessi e all'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali;
- c) promuovere da parte dei propri associati la sottoscrizione di apposite convenzioni per l'espletamento e la fruizione di servizi di propria competenza diretti ai ciechi e agli ipovedenti residenti nel territorio di riferimento;
- d) mantenere un continuo scambio di esperienze su tematiche di specifico interesse, con l'evidenziazione di buone pratiche nel campo dell'assistenza sociale ai ciechi e agli ipovedenti, nonché di valide iniziative nel settore dell'istruzione, della formazione professionale e dell'integrazione lavorativa;
- e) stimolare l'opinione pubblica su tematiche di rilievo sociale concernenti la minorazione visiva, anche tramite la partecipazione ad iniziative di rilievo nazionale quali la celebrazione della Giornata Nazionale del Braille, la Giornata nazionale del Cieco, la Giornata Nazionale del cane guida ed altre occasioni similari quali seminari o convegni su argomenti di comune interesse.

Roma, 24 marzo 2010

Il Presidente dell'Upi
(Dr. Giuseppe Castiglione)



Il Presidente dell'Unione italiana dei
Ciechi e degli Ipovedenti Onlus
(Prof. Tommaso Daniele)

